



Regolamento Commissioni Interne dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di L'Aquila

Premessa

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di L'Aquila, al fine di favorire la maggiore e più democratica partecipazione degli iscritti alle attività ed alla vita dell'Ordine, istituisce le seguenti "Commissioni Interne dell'Ordine" di supporto alla propria attività (di seguito definite "Commissioni"), ovvero raggruppamenti operativi di iscritti all'Ordine ai quali viene affidato il compito di coadiuvare il Consiglio stesso nel promuovere e sviluppare, affrontare e approfondire le diverse tematiche correlate all'esercizio professionale degli architetti.

La partecipazione alle Commissioni è aperta a tutti gli iscritti all'Ordine della Provincia di L'Aquila in regola con il versamento della quota di iscrizione all'Albo, con i Crediti Formativi Professionali, che non abbiano provvedimenti disciplinari, in corso, di sospensione dall'Albo e che, facendo seguito alla manifestazione di interesse trasmessa dal Consiglio dell'Ordine, ne inviino richiesta di adesione entro i termini previsti.

La partecipazione verrà resa nota attraverso pubblicazione, sul sito internet dell'Ordine, degli elenchi di tutti i partecipanti alle Commissioni.

Art. 1 – Definizioni

Il Consiglio dell'Ordine, per quanto in premessa, istituisce le seguenti Commissioni:

Commissioni Tematiche:

1. COMMISSIONE LAVORO

- 1.a Politiche ed esercizio della professione, sisma, rapporto con enti e istituzioni scolastiche;
- 1.b Bonus Edilizi;
- 1.c Bandi e Concorsi
- 1.e Pari Opportunità.

2. COMMISSIONE URBANISTICA E TERRITORIO

- 2.a Urbanistica, legislazione e programmazione;
- 2.b Transizione ecologica, rigenerazione urbana, PNRR.

3. *COMMISSIONE CULTURA E COMUNICAZIONE*

3.a organizzazione eventi e iniziative culturali, comunicazione;

Commissioni Tecniche:

4. *COMMISSIONE FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO*

4.a Formazione continua;

5. *COMMISSIONE VISTI*

5.a Rilascio pareri di congruità sui corrispettivi professionali, supporto al professionista, sistemi pensionistici e assicurativi.

2

Le Commissioni possono essere suddivise in Gruppi di Lavoro, a tema o in base a specifici progetti, a richiesta del Consiglio o delle stesse Commissioni, così come preliminarmente indicato nel suddetto elenco.

Resta la facoltà del Consiglio di istituire, anche in tempi successivi, ulteriori Commissioni a suo insindacabile giudizio, o su indicazioni motivate degli iscritti.

Art.2 - Obiettivi delle Commissioni

Le Commissioni operano su richiesta del Consiglio dell'Ordine, ovvero su proprio programma sottoposto al medesimo Consiglio, svolgendo, in autonomia, i seguenti compiti:

- a) fornire consulenza al Consiglio anche con lo studio e l'approfondimento di leggi e norme;
- b) esaminare ed effettuare proposte riguardanti le problematiche professionali;
- c) affiancare il Consiglio nell'approfondimento di tematiche specifiche;
- d) produrre articoli tematici da divulgare, attraverso l'Ufficio Comunicazione dell'Ordine;
- e) svolgere operazioni preparatorie all'attività istituzionale;
- f) affiancare l'Ordine nei rapporti con i propri iscritti e, su mandato del Consiglio, con l'esterno;
- g) proporre al Consiglio l'organizzazione di eventi quali incontri culturali, riunioni, convegni, congressi, corsi di approfondimento, visite a luoghi di interesse.

Art. 3 – Organizzazione e funzionamento delle Commissioni

Le Commissioni si riuniscono presso la sede dell'Ordine, previa verifica della disponibilità dei locali, con cadenza non superiore al bimestre e comunque ogni volta che il Responsabile della Commissione lo ritenga necessario.

Per ogni riunione della Commissione sarà redatto apposito verbale che riporti il compendio delle attività svolte ed i nomi degli iscritti presenti.

Ove un componente si assenti per più di tre volte consecutive dalle riunioni, senza giustificabili motivi, viene proposta al Consiglio la sua destituzione.

Con cadenza annuale la Commissione dovrà relazionare il Consiglio in merito agli argomenti trattati, alle iniziative intraprese, ai risultati raggiunti e/o in itinere ed ai nuovi obiettivi prefissati.

Le Commissioni si avvalgono, di norma, per lo svolgimento dei propri compiti, della logistica, dell'organizzazione e dei mezzi dell'Ordine.

In casi particolari il Consiglio, può stabilire altri mezzi o spese per l'espletamento delle loro attività.

Art.4 - Composizione, durata e scioglimento delle Commissioni

Le Commissioni potranno essere dichiarate operative allorché siano formate da un numero minimo di n.3 componenti; qualora la partecipazione fosse ridotta il Consiglio dell'Ordine, verificate le motivazioni, valuterà l'eventuale scioglimento della Commissione. Al fine di un migliore svolgimento delle attività, sarà ammesso un numero massimo di n. 9 componenti, ampliabile a discrezione del Consiglio dell'Ordine nel caso in cui fosse ritenuto opportuno il contributo di un numero maggiore di partecipanti.

Per ogni Commissione è prevista la figura del "Referente", cioè di un Consigliere con il solo compito di raccordare l'attività della Commissione con il Consiglio dell'Ordine. Il Referente:

- istruisce eventuali istanze della Commissione al Consiglio dell'Ordine unitamente al Responsabile della Commissione;
- può presiedere ad un tavolo specifico di una commissione anche essendo il Referente di un'altra;
- presiede ed illustra, unitamente al Responsabile della Commissione, presso il Consiglio, la presentazione degli argomenti sviluppati dalla Commissione;
- aggiorna il Consiglio sulle attività della Commissione;
- non è vincolato alla presenza in commissione quando questa si riunisce.

All'interno di ciascuna Commissione sono individuate le seguenti altre figure: Responsabile e Segretario (di cui agli artt. seguenti).

Le Commissioni, così come le rispettive figure di Responsabile e Segretario, restano valide per la durata del mandato del Consiglio dell'Ordine che le ha istituite, scadendo al termine del mandato consiliare. Prima della scadenza naturale, il Consiglio può deliberare lo scioglimento di una o più Commissioni, motivandone la decisione, nonché l'esclusione, l'allontanamento e/o la sostituzione di componenti delle stesse, anche su proposta del Responsabile.

Le Commissioni potranno essere però convocate anche dopo la loro scadenza naturale, su richiesta del nuovo Consiglio insediato, nel caso in cui, per esigenze straordinarie ma rientranti nel normale ambito delle attività proprie delle stesse Commissioni, sia necessario il loro ausilio e non siano state ancora nominate le nuove Commissioni.

Art.5 - Il Responsabile della Commissione

Il Responsabile della Commissione, fatta eccezione che per le commissioni tecniche, viene designato dai componenti della Commissione durante la prima seduta della stessa e la sua nomina è ratificata dal Consiglio. Il Responsabile coordina i lavori e ha la funzione di rappresentanza della Commissione, rispondendo del proprio operato al Consiglio dell'Ordine interfacciandosi con il Referente e/o con il Consiglio stesso.

Ulteriori funzioni del Responsabile della Commissione sono:

- organizzare le attività della Commissione, assicurandone il buon funzionamento;
- convocare le riunioni periodiche della Commissione, con avviso scritto comprendente l'elenco dell'ordine del giorno, attraverso i canali informativi della segreteria dell'Ordine;
- sottoscrivere i verbali delle riunioni insieme al Segretario;
- delineare le attività della Commissione fissandone i termini temporali attraverso un documento programmatico che recepisca gli indirizzi del Consiglio dell'Ordine;
- partecipare alle eventuali riunioni di coordinamento con le altre Commissioni;

Il Responsabile viene sostituito pro tempore, in caso di impedimento a partecipare, dal componente più anziano per iscrizione all'Ordine.

Art.6 - Il Segretario della Commissione

Il Segretario della Commissione viene designato dal Responsabile della Commissione durante la prima seduta della stessa e la sua nomina è ratificata dal Consiglio; ha funzione operativa svolgendo le seguenti attività:

- coadiuvare il Responsabile nella convocazione delle riunioni periodiche;
- redigere i verbali delle riunioni e sottoscriverli insieme al Responsabile;
- adempiere alle relative formalità da svolgersi durante le riunioni della Commissione;
- assicurare l'aggiornamento della pubblicazione dei lavori svolti attraverso l'Ufficio Comunicazione dell'Ordine;

Il Segretario viene sostituito pro tempore, in caso di impedimento a partecipare, dal componente più giovane per iscrizione all'Ordine.

Art.7. - Rappresentanza dell'Ordine

Ciascun Responsabile, limitatamente alle materie di stretta competenza della propria Commissione, può rappresentare l'Ordine, se autorizzato, affiancando il Referente e/o il Presidente dell'Ordine o suo delegato. La suddetta attività svolta in assenza di autorizzazione costituisce motivato e insindacabile giudizio del Consiglio dell'Ordine per la decadenza dal ruolo.

I diritti prodotti da documenti e/o eventi provenienti dalle attività delle Commissioni sono di esclusiva proprietà dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di L'Aquila.

Art.8 - Rimborsi/Agi/Sponsor

Ai partecipanti alle commissioni potrà essere riconosciuto un rimborso spese, con massimale fisso annuo, così come stabilito dal Consiglio dell'Ordine.

La commissione ha facoltà, di concerto con il Referente, di coprire le spese dei propri progetti e iniziative ricercando sponsorizzazioni esterne. Tali sponsorizzazioni potranno essere istituzionali (enti, fondazioni, ecc) o private (aziende, società, produttori, ecc.), purché l'ambito dell'attività sia strettamente connessa all'iniziativa in essere. È onere del Responsabile della Commissione presentare al Consiglio la proposta preliminare ed il resoconto consuntivo del progetto o iniziativa, per le rispettive ratifiche, preventiva e consuntiva.

Resta ferma la facoltà del Consiglio di decidere nel merito di eventuali ulteriori agi e/o rimborsi, così come per stanziamenti a patrocinii per eventi ed altre iniziative e proposte, ad eventuale supporto delle attività delle Commissioni e dell'impegno dei componenti delle stesse, nell'ottica della promozione, della visibilità, del ruolo e della figura dell'architetto e del territorio in cui opera.

Art.9 - Rilascio Crediti Formativi Professionali (CFP)

Ogni componente delle Commissioni che parteciperà concretamente e con assiduità alle attività, ha diritto all'attribuzione di CFP, così come previsto dalla normativa vigente.

Art. 10 – Norme finali

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'approvazione da parte del Consiglio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di L'Aquila. Eventuali modifiche o integrazioni del presente regolamento potranno essere apportate dal Consiglio dell'Ordine su propria iniziativa o a seguito di proposte motivate da parte degli iscritti. Tutto quanto non previsto nel presente regolamento, compreso eventuali casi eccezionali, sarà valutato e soggetto ad approvazione dal Consiglio dell'Ordine.

L'Aquila, 14 marzo 2022